

## News & Wine



### Brunello, il re degli "sfusi"

Quanto costano i vini "sfusi"? Stando ad un'indagine di WineNews, condotta interpellando esperti del settore e Consorzi, i territori leader del vino italiano, anche se in un'annata problematica per la vendemmia ma forti dei risultati nell'export, lanciano una risposta chiara: i prezzi sono stazionari o addirittura in aumento, con conseguente rammarico dei consumatori e dei loro portafogli. La tendenza, anche se la vendemmia in molti casi non è ancora iniziata, parla di un leggero rialzo dei prezzi dello sfuso ed il Brunello di Montalcino, con i suoi 900 euro ad ettolitro, si conferma re incontrastato, in Italia, anche per i costi del vino non imbottigliato.

**PROFUMERIA ITALIANA** SALVIONI - MONTALCINO

## Agenda

### Tempo di "Orcia a Tavola"

Un borgo che si trasforma nella kermesse culinaria più attenta alla tradizione della cucina toscana: è "Orcia a tavola", l'evento del gusto di una volta e dei piatti del passato, rigorosamente "made in Montalcino", che da venerdì 5 a domenica 7 settembre (a partire dalle ore 20) torna ad animare le vie di Sant'Angelo Scalo. Il più caratteristico, goloso e succulento happening del territorio, mette sul piatto i gusti antichi, salvati dalla memoria delle "chef di casa", proponendo piatti rivisitati della tradizione accompagnati dai vini del territorio.

## Soci@l

### Finalmente i Giardini ...

Dopo più di un anno dall'inizio dei lavori, i Giardini dell'Impero tornano ad essere fruibili dai cittadini e dai turisti che affollano le vie di Montalcino. Dopo le molte polemiche ed opinioni discordanti sull'estetica dell'opera, che hanno animato i mesi scorsi, si torna a vivere, anche se ancora con delle limitazioni, questo spazio. Cosa pensate dei Giardini? Scrivete la vostra a [info@montalcinonews.com](mailto:info@montalcinonews.com).

**ALLE LOGGE DI PIAZZA**  
WINE BAR - CAFFETERIA  
DEGUSTAZIONE VINI DI MONTALCINO E PRODOTTI TIPICI  
MONTALCINO - Piazza del Popolo - Tel. 0577. 84 61 86

## Cultura & Paesaggi

### Dare vita alla rinascita di Montalcino? Si può

Un palazzo restaurato che torna a vivere attraverso un'area museale vera e propria, uno spazio per mostre d'arte ed esposizioni, ma anche una "casa" che preveda al suo interno locali da adibire a ristoranti, bar o ristoranti, ma anche a laboratori, luoghi per convegni, conferenze, incontri e spettacoli. Un'utopia? No, a Radda in Chianti, è una realtà. È la "Casa del Gallo Nero": una sorta di accademia dedicata al vino e all'eccellenza enoculturale, che sorge nell'antico convento appena restaurato di Santa Maria al Prato. Un modello importante, nato in un altro grande territorio del vino italiano ma che guarda oltre ai confini italiani dove, esempi culturali di questo genere si trovano sia nelle grandi città che in piccole realtà come quella della città del Brunello, conosciute e apprezzate a livello mondiale. E Montalcino avrebbe tutte le carte in regola, nel convento di Sant'Agostino, luogo ideale e dalle propensioni naturali ad accogliere progetti di questo tipo, per realizzare tutto questo. L'obiettivo? Fare in modo che il territorio, così come il suo prodotto principe, il Brunello, possano crescere come brand per essere competitivi a livello globale. Per fare tutto questo c'è bisogno di progettualità e non solo: il "modello" Montalcino è composto da molti fattori diversi - dal Brunello al turismo, dalla storia alla cultura, dal misticismo al paesaggio - e, per crescere ed evolversi, ha bisogno di un collante capace rendere "omogenei" tutti questi elementi. Per fare questo è necessario il dialogo tra tutti gli attori in scena, dai produttori agli amministratori, dai privati cittadini fino alle strutture ricettive ed alle associazioni, per "creare" un luogo che riesca a sviluppare a 360 gradi le potenzialità che Montalcino ha. Un esempio, dunque, da seguire, che potrebbe portare la città del Brunello ad essere contemporanea e all'avanguardia, ma nel rispetto di ciò che il territorio rappresenta: una comunità che deve saper amalgamare e tenere unite le varie facce che la formano.

## Uomini & Terra

### Storia Agraria in Montalcino

Saranno la storia agraria e della civiltà contadina, le protagoniste, a Montalcino (5 - 8 settembre 2014), quando andrà in scena il "Laboratorio internazionale di Storia Agraria". Il Convegno internazionale di studi, ormai da 17 anni, sprona e forma giovani studiosi di storia agraria dando loro, tramite questi laboratori, un'opportunità formativa unica, producendo seminari di altissimo livello, che richiamano, ogni anno, a Montalcino dottorandi, ricercatori e i maggiori esperti internazionali di storia agraria. Un'edizione ricca di seminari e conferenze di altissimo livello che avrà come argomento "L'alimentazione contadina nell'Europa Medievale e Moderna". Momento importante della "quattro giorni" sarà la consegna del premio "Città di Montalcino" per la storia della civiltà contadina assegnato ad Antonio Parisella e Martina Guideri.



Chiuso Giovedì

**Re di Montalcino**  
Roberta & Antonio

**LUCIANI** Montalcino  
**IMMOBILIARE**

## Storia & Attualità

### Montaperti: la battaglia che cambiò Montalcino

"Fece l'Arbia colorata in rosso", così Dante descrisse la giornata del 4 settembre 1260 quando, vicino al torrente Arbia, sulla collina di Montaperti, l'esercito ghibellino di Siena, guidato da Farinata degli Uberti, sconfiggeva le milizie della guelfa Firenze, una strage da 30.000 fanti e 3.000 cavalieri fiorentini, che, per Montalcino, segnò definitivamente l'ingresso nell'orbita d'influenza senese. Ma i rapporti con la città del Palio non furono molto amichevoli e, per gli abitanti di Montalcino, fu anche l'occasione in cui si guadagnarono un soprannome che, ancora oggi, li contraddistingue. Si narra, infatti, che i montalcinesi, alleati di Siena dell'ultim'ora e non troppo fieri di esserlo, si sarebbero presentati, per venire in soccorso dell'esercito senese, intenzionalmente tardi sul luogo della battaglia, con il rischio di compromettere l'esito del conflitto. Per tutta risposta, i senesi, attraverso una deliberazione del consiglio dei 24 vollero punire in modo esemplare, spregevole ed umiliante il popolo di Montalcino assegnando loro il compito di seppellire i corpi dei vinti, "che non erano stati ancora sopeliti, che v'erano stato dei di", e "marchiandoli" indebilmente con il soprannome di "beccamorti".

**FABIO PAPINI**  
IMPRESA DI PULIZIE

Piazza Matteotti, 4 - Duomoconvento - Siena - Tel. e Fax 0577 807185  
E-mail: [info@papialfabio.it](mailto:info@papialfabio.it)